

VILLE & CASALI

LA PRIMA GUIDA DI LOCALITÀ, AGRITURISMO

DEL NORD OVEST E DEL NORD EST DEL PIEMONTE

LA VITA IN VERDE

ARREDARE
TRENTA CUCINE
IN STILE COUNTRY

INVESTIRE IN PIEMONTE
COME DIVENTARE
PROPRIETARI DI UN CASTELLO

Casa del mese

A piedi nudi sotto il tetto

di ISOLDA MINETTO foto di MARINA PAPA

In riva al Lago di Bracciano, una residenza in legno e vetro, a sviluppo orizzontale, perfettamente integrata nel contesto ambientale, si nutre di luce naturale attraverso il dialogo costante con l'esterno







IN APERTURA, IL PORTICO, CON VISTA SUL GIARDINO E IL LAGO, ALL'ORIZZONTE. LE PORTE DI COLLEGAMENTO TRA INTERNO ED ESTERNO SONO SCORREVOLI. IN QUESTE PAGINE, IL PATIO DA CUI SI ACCEDE ALL'ABITAZIONE, E UN TERRAZZO CHE AFFACCIA SUL LAGO.

Una raffinata dimora che ricalca lo stile dell'azienda Pagano (*tel. 06.50652482*), leader nella realizzazione di case in legno, si sviluppa intorno alla vegetazione rigogliosa della campagna laziale, sul Lago di Bracciano. I proprietari hanno chiesto esplicitamente all'architetto Enzo Pagano, che ne ha curato il disegno, di sfruttare al massimo le potenzialità dell'ambiente naturale: la posizio-

ne soleggiata e il clima mite e piacevole che caratterizza le regioni del centro Italia, per ottenere un'abitazione che fosse insieme intima e aperta al mondo, raccolta e conviviale, ma in continuo dialogo con il contesto lacustre che la circonda: "Volevamo una casa che trasmettesse il più possibile l'idea di armonia e libertà, oltre ad avere una forte caratterizzazione", spiega la proprietaria, Angela Vaghini. Da qui l'idea della *domus* ro-





A SINISTRA, IL SALONE CON PARETI VETRATE SUL GIARDINO E PANNELLATURE IN TINTA PASTELLO. SOTTO, LA CAMERA PADRONALE, ANCHESSA CON PARETI VETRATE CHE INONDANO GLI AMBIENTI DI LUCE.



“Per mio marito è stato come realizzare il famoso sogno nel cassetto. Per me, appagare il profondo bisogno di libertà”

mana: ambienti a sviluppo orizzontale, relativamente bassi per favorire l'integrazione nella flora, che gravitano, come tanti satelliti, attorno a un cortile, a sua volta elemento di raccordo tra l'interno e l'esterno. E, sempre da qui, la scelta delle grandi vetrate collocate su tutto il perimetro della casa e supportate dalla struttura in legno lamellare, ottenuto da coltivazioni programmate: “E' una casa costruita sui contrasti”, spiega l'architetto Pagano. “Un punto d'incontro tra elementi diversi e antitetici, quali il legno e il vetro (sinonimi di antico e moderno, tradizione e tecnologia), che ha portato a un effetto d'insieme sorprendentemente armoni-





A SINISTRA, UN ALTRO SCORCIO DELLA ZONA GIORNO. LE PARETI SONO REALIZZATE CON VETRO CAMERA, A BASSO COEFFICIENTE TERMICO, PER UN ISOLAMENTO IDEALE. SOPRA, LA CUCINA DI VENETA CUCINE RIPRENDE I PRINCIPI DEL PROGETTO E IL CONTRASTO DI MATERIALI, CON GLI ELEMENTI IN ACCIAIO E LEGNO E LA CAPPA IN VETRO.

co ed equilibrato”. Per alleggerire la struttura, a livello visivo, sono state inserite pareti in fermacell (una fibra di gesso rinforzato), dipinte di colori chiari: “Costruire con il legno è un esercizio molto impegnativo, perché è un materiale che non permette improvvisazioni”, precisa l’architetto per chi scommetterebbe in un progetto estemporaneo, dettato dall’istinto del mo-

mento. Dietro una struttura organica, che vibra e respira seguendo i ritmi e le stagioni dell’ambiente naturale, c’è un accurato studio propedeutico, che si manifesta nella scelta dei balconi esterni a sbalzo (praticamente senza appoggio), dai quali si ha netta la sensazione di stare sospesi tra le nuvole e la vegetazione, come nell’artificio di sollevare leggermente la struttura dal terreno, per non al-

SOTTO, IL PORTICO CHE OFFRE L'ACCESSO ALLA CASA CON VISTA SULLA VEGETAZIONE RIGOGLIOSA DELLA ZONA E SUL LAGO.



“Amo camminare a piedi nudi in casa e lasciare le porte aperte; per questo la scelta del parquet e del tappeto di lana”

terarne la morfologia, o in quello di articolare gli ambienti su piani diversi, per poter dotare ciascuno di essi di una visuale più ampia e donare movimento al complesso. Inoltre, sia gli infissi interni che quelli esterni sono, in gran parte, scorrevoli. Anche questo concorre a potenziare il senso di continuità che sta alla base della filosofia costruttiva della casa. All'edificio principale, in cui si sviluppa l'abitazione con il salone, la sala

da pranzo, la cucina di Veneta Cucine, realizzata con criteri ecologici, la camera padronale, lo studio e due bagni, è collegato un elemento satellite, in cui sono state ricavate la sala dello Yoga e un'altra camera con bagno. Fluidità e coerenza sono state perseguite anche attraverso la scelta degli arredi, oggetti estremamente semplici e confortevoli, senza pretese di protagonismo, come quelli scelti per allestire il salottino: un divano grigio chiaro, a cui si affiancano due semplici tavolini da caffè, in legno e vetro, dalle forme geometriche tradizionali, e una stuoia bianca di lana, su cui poter camminare a piedi nudi, perché il contatto con la natura si realizza anche nella sensazione tattile di un legno pregiato, come di un tessuto morbido. 